Tra autori e lavoratori del cinema

Piattaforma unitaria per gli enti

Comunicato della sezione cinema del PCI

Imporre un nuovo rapporto tra Stato e cinema

La segreteria della Commissione cinema del PCI ha diffuso ieri questo comunicato:

« L'occupazione dell'Istituto Luce e del Centro sperimentale e il crescente disagio che accomuna i lavoratori dipendenti dal settore pubblico della cinematografia hanno clamorosamente messo in evidenza la crisi profonda in cui versano le società statali. Al di là degli aspetti sindacali di un'agitazione che tende sempre più ad allargarsi, emerge con chiarezza il problema costituito da un patrimonio che ancora una volta viene posto in condizione di essere avviato a lenta e graduale smobilitazione. Le stesse non smentite notizie dell'imminente costruzione di una " telecittà ", nel momento in cui si eludono di fatto gli impegni in virtù dei quali la RAI-TV avrebbe dovuto avvalersi dei servizi tecnici degli enti cinematografici statali, non solo dimostrano che si amministra sperperando il denaro della collettività e che non esistono efficienti forme di coordinamento fra attività complementari, ma rivelano l'assenza del benchè minimo disegno prospettico circa le possibilità di sviluppo del ramo statale della cinematografia. Qui sta il nodo della questione e di una crisi la cui origine va ricercata nella scelta compiuta dai governi succedutisi dal dopoguerra ad oggi: scelta che ha sempre optato a favore della speculazione, dell'industria privata, dell'incultura, del conformismo, della conservazione sociale, del sottogoverno e del clientelismo.

« L'avvenire degli enti cinematografici statali — prosegue il comunicato — dipende da una radicale inversione di tendenza, richiesta dai lavoratori, dagli autori, dalle organizzazioni sindacali e culturali, dalle forze avanzate della sinistra e dello schieramento democratico, e impensabile al di fuori di una riforma di struttura che restituisca il cinema alla sua funzione di mezzo culturale per accrescere la coscienza critica e la attiva partecipazione dei cittadini alla vita civile e alle trasformazioni sociali del paese. In ultima analisi, attraverso lotte che abbiano un respiro sempre più vasto e la capacità di guidare verso il conseguimento di giusti obbiettivi i lavoratori, i creatori e gli organizzatori culturali, si tratta di imporre un nuovo rapporto fra Stato e cinema, ispirato unicamente a criteri di promozione culturale e teso alla piena valorizzazione del settore pubblico in senso alternativo alla iniziativa privata.

« Elemento determinante e irrinunciabile del processo di rinnovamento auspicato e iniziato dai lavoratori e dagli autori, è la democratizzazione degli enti cinematografici statali, da concretarsi nei termini di una gestione affidata agli uomini di cinema e di cultura designati dalle grandi confederazioni sindacali e sottoposta al controllo di comitati composti dei rappresentanti delle categorie del lavoro cinematografico. Questa è la linea indicata dal recente documento della Sezione culturale e della Commissione cinema della Direzione del PCI. I comunisti la riconfermano, consapevoli del significato e della portata che assumono rivendicazioni dirette a modificare i contenuti, la strutturazione e le fonti di potere degli strumenti della comunicazione di massa.

« Sotto questo profilo il Partito comunista non tollererà che si ripetano le scandalose manovre che, in un passato non lontano, portarono alla liquidazione dell'esercizio e del noleggio statali; e si impegna a sostenere una lotta che non mira alla pura e semplice sopravvivenza del settore pubblico del la cinematografia, ma ad una revisione globale degli orientamenti attualmente perseguiti ».

Domani a Cinecittà sciopero di 24 ore Oggi astensione dal lavoro al Centro sperimentale

Nella sede dell'Istituto LUCE, occupato da otto giorni dai lavoratori, si è tenuto ieri pomeriggio un nuovo incontro tra le organizzazioni sindacali della FILS, della FULS, dell'UIL-Spettacolo, il Comitato di occupazione del LUCE, la ANAC, l'AACI e la SAI (Società attori italiani). Al termine dell'incontro è stato deciso di inviare al ministro del Turismo e dello Spettacolo il seguente telegramma: « I rappresentanti della FILS, FULS, UIL-Spettacolo, ANAC, AACI, SAI si sono riuniti in vista delle consultazioni delle categorie interessate, promosse dal ministro dello Spettacolo in base agli articoli 2 e 55 della legge 1213. Constatato che permangono tuttora inaccolte le rivendicazioni dei dipendenti dell'Istituto LUCE, sia per quanto riguarda la situazione aziendale sia per quanto riguarda in particolare l'impegno concreto e definitivo del governo per il rilancio delle aziende statali cinematografiche, cui fa esplicito riferimento il documento del Comitato di occupazione dell'Istituto LUCE approvato all'unanimità dall'assemblea dei lavoratori il 20 febbraio 1969, ritengono di non poter partecipare ad alcuna consultazione con organi governativi fino a quando il Comitato di occupazione dell'Istituto non avrà ritenuto di porre fine allo stato di occupazione ».

L'incontro al ministero delle Partecipazioni Statali per la vertenza all'Istituto LUCE, che avrebbe dovuto svolgersi ieri sera, è stato rinviato a questo pomeriggio alle 18. Il telegramma, con il quale il ministero annuncia il rinvio, si richiama ad atti politici in corso, alludendo, cioè, al Consiglio nazionale della DC, ma sembra che, a parte questa giustificazione ufficiale, il ministro Forlani abbia preferito rinviare il secondo incontro, per potersi consultare anche con i colleghi interessati ai problemi degli enti cinematografici di Stato e, prima di tutto, con il ministro dello Spettacolo, Natali.

A Cinecittà, pure ieri, si è tenuta un'assemblea dei lavoratori dello stabilimento, nel corso della quale è stata presa in esame la situazione degli enti di Stato per quanto riguarda il coordinamento con la RAI-TV, la ristrutturazione degli enti stessi e la decisione unilaterale assunta dall'ente RAI-TV in merito all'annunciata creazione di Telecittà.

L'assemblea ha deciso di proclamare per domani, giovedì, uno sciopero di 24 ore. Nella mattinata i lavoratori, in corteo, insieme con quelli del LUCE, si recheranno a manifestare dinanzi al ministero dello Spettacolo, in via della Ferratella.

Al Centro Sperimentale i lavoratori aderenti alla CGIL effettueranno, oggi, uno sciopero di 24 ore per solidarietà con quelli del Luce, ai quali li legano gli stessi problemi.

Ieri mattina un gruppo di lavoratrici del LUCE ha preso contatto con numerose personalità del cinema, alle quali ha chiesto di sottoscrivere per il fondo di solidarietà con gli operai del LUCE. Questa prima sortita ha fruttato duecentomila lire, oltre a numerosi impegni per altri versamenti.

L'AIACE denuncia il ritardo del governo per la Mostra di Venezia

Il direttivo centrale dell'Associazione italiana amici del cinema d'essai (AIACE), ha esaminato i problemi relativi alla ristrutturazione della « Mostra internazionale d'arte cinematografica » di Venezia e, al termine di una riunione, ha compilato un documento nel quale si esprime « la più ferma protesta per il ritardo posto dal governo nel far fronte agli impegni da lungo tempo assunti a tale riguardo ».

« A questo ritardo — continua il comunicato — è indubbiamente dovuta la drammatica alternativa che si pone oggi di fronte alle forze vive della cultura, tra la sospensione della manifestazione veneziana e una soluzione quale potrebbe essere quella ventilata e relativa alla nomina di un commissario, che sarebbe comunque inorganica e, pur nella sua temporaneità, antidemocratica ».

« Il direttivo dell'AIACE — conclude il documento — depreca che si sia giunti ad una simile alternativa e richiama l'attenzione del governo sulla necessità di risolvere entro il più breve tempo possibile questa incresciosa situazione predisponendo gli opportuni strumenti per rendere effettivamente la Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia una libera e valida manifestazione ».

Al Festival dei Popoli

L'obbiettivo sulla rivolta studentesca

In attesa del trono

CAMBRIDGE — Il principe Carlo, che un giorno — se le cose malauguratamente non dovessero cambiare — salirà sul trono d'Inghilterra, fa la rivoluzione in un bidone per la spazzatura. Si tratta dello sketch di una rivista, il cui titolo è, appunto, « La rivoluzione », messa in scena dagli studenti dell'università di Cambridge nella quale il figlio della regina Elisabetta sta compiendo i suoi studi.

La rassegna fiorentina cambierà struttura e denominazione

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 25

Ancora acque mosse attorno al Festival dei popoli, la cui decima edizione si è iniziata ieri sera sull'onda di una breve contestazione motivata dalla prolissità del documentario americano *Thumbs down*: niente di eccezionale, comunque. Dieci minuti di movimento, poi le proiezioni sono riprese. Ma non è finito qui. Il grosso arriva ora. Stamane il segretario generale della « rassegna », prof. Ugo Zilletti, ha annunciato, nel corso di una conferenza stampa, che il Festival dei popoli sta per cambiare la sua denominazione e, fatto ben più importante, le sue strutture, che non sono più adeguate alle esigenze culturali del pubblico e non ci riferiamo solo a quello che segue quotidianamente le proiezioni, ma anche e soprattutto a quello che fino ad oggi non ha avuto la possibilità di avvicinarsi a questo tipo di film: un pubblico vasto, che vive nella nostra città, in Toscana, e in tutto il paese. Dal prossimo anno non si parlerà più di « rassegna », e l'istituzione decennale assumerà il nome di « Istituto del film di documentazione sociale ». Dietro questo cambiamento di nome ci sono motivazioni ben precise: gli organizzatori della manifestazione fiorentina intendono allargare l'area di azione culturale di questa iniziativa, collegandosi ad organizzazioni di massa (Case del popolo, ACLI, ARCI, Cineclub).

Mentre il prof. Zilletti teneva la sua conferenza stampa, uno dei realizzatori del documentario americano *The Columbia revolt* faceva sapere, per vie traverse, che egli avrebbe ritirato il suo film in segno di protesta contro gli organizzatori della manifestazione. Non siamo riusciti a sapere i motivi della protesta del giovane americano, che si è reso irreperibile: tuttavia il film è stato regolarmente proiettato questo pomeriggio. Verrà ripresentato, domani sera, alla Casa del Popolo « Buonarroti » e anche nella prossima settimana, nel quadro del programma predisposto dalla Commissione popolare.

Ed ora parliamo dei tre film proiettati oggi: il controverso *The Columbia revolt* (« Rivolta alla Columbia University ») prodotto e diretto dal gruppo indipendente Newsreel; *Libre examen 1968* (« Libero esame 1968 ») del regista belga Luc De Heusch; *I fatti del Maggio*, prodotto da gli « Stati generali del cinema » di Parigi. Tutti e tre i film hanno un denominatore comune: la grande protesta studentesca.

Dei tre, senza dubbio, il migliore è *The Columbia revolt*, cronistoria delle manifestazioni studentesche svoltesi nella primavera del '68 alla Columbia University. Una cronistoria vibrante sul piano della registrazione dei fatti, tagliente e precisa nelle motivazioni della grande protesta: gli studenti della Columbia occupano le loro facoltà, si fanno battere selvaggiamente dalla polizia (particolarmente drammatiche le riprese effettuate nel corso delle varie aggressioni poliziesche che mostrano il volto reazionario e disumano del potere politico ed economico statunitense), prendono iniziative di ogni sorta per sensibilizzare l'opinione pubblica. La loro battaglia ha quattro obiettivi ben precisi: abbattere le strutture direttive della « Columbia » detenute da speculatori dell'edilizia, rappresentanti di grossi trust e del quotidiano *New York Times*; far sì che gli istituti universitari cessino di collaborare con il Pentagono nella ricerca di nuovi mezzi di distruzione; ottenere che la Università sia gestita dagli studenti, e dai professori; eliminare ogni tipo di discriminazione razziale. Un film di grande tensione politica e morale, che merita di essere visto non solo nella nostra città. Molto meno incisivo sul piano dei contenuti, anche se più lineare su quello tecnico, è *Libre examen 1968* del belga Luc De Heusch. Più che sulle immagini degli avvenimenti, il regista si sofferma sulla parola: quello che gli interessa è far parlare i protagonisti, della vicenda: la battaglia del movimento di contestazione studentesca sviluppatosi dal maggio al novembre del 1968 nell'Università Libera di Bruxelles.

Ultimo film in programma: *I fatti di maggio*: una pellicola un po' confusa nelle formulazioni politiche ed ideologiche, ma estremamente incisiva dal punto di vista sociologico. Il film descrive i momenti più drammatici del « Maggio » parigino.

Carlo Degl'Innocenti

le prime

Balletto

Luisillo al Sistina

Il ballo spagnolo esercita un fascino particolare perché riflette un mondo poetico e una realtà storica e umana di antica grandezza e di profonda suggestione. L'unità tra le varie forme di espressione artistica è, nella storia della cultura iberica, un fatto assoluto: così il balletto, come tutte le altre manifestazioni della creatività popolare, richiama alla mente la pittura, la poesia e il teatro, essendo il prodotto di una osmosi naturale, che tutti i linguaggi espressivi accoglie e trasforma in quello tipico e proprio, della danza. Si aggiunga che la Spagna è stato nell'ultimo secolo, motivo permanente di ispirazione per grandi artisti quali Goya, Gardi, Unamuno, Lorca, Picasso, i quali hanno contribuito in maniera determinante a cambiare il gusto europeo, e si comprenderà come e perché il balletto esercitò quel fascino misterioso che emanano particolarmente le invenzioni poetiche originali ed inimitabili.

Questo preambolo ci sembrava necessario per introdurre il discorso su Luisillo e il suo complesso e per inquadrare il suo stile nel contesto della cultura letteraria e figurativa tipicamente spagnola. Il ritmo, quella carnosa forza ed energia che emanano le figurazioni astratte, le quali, però, scaturiscono dalla profonda osservazione della verità, il gusto delle grandi composizioni coreografiche impostate su movimenti elementari del corpo umano e su una mimica allusiva e ambigua (assai bella, in questo senso, l'azione coreografica ispirata al *Bolero* di Ravel) precisano lo stile di Luisillo in modo inconfondibile. La sua coreografia si basa appunto sulla semplicità e sull'armonia dei movimenti, collettivi, rifacendosi a un gusto ottocentesco, piuttosto che cubista e picassiano. Infatti, il nome che viene alla mente, osservando certe figurazioni plastiche del danzatore spagnolo, è Zuloaga, un pittore della fine del secolo che ha dipinto scene di vita popolare in chiave, per intenderci, vagamente dannunziana. Nella interpretazione di Luisillo l'elemento zuloaghiano è piuttosto ironizzato e, in certi casi (*Luna de sangre*) forzato in senso realistico.

Lo spettacolo di Luisillo si apre con la suite *Capriccio spagnolo* di Rimski Korsakov e si conclude con *Flamencos de rocío* su musica di José R. De Azúcar: una esplosione di vivacità popolaresca e di sottile fascino sensuale. Accanto a Luisillo sono da segnalare i suoi straordinari compagni di arte e, soprattutto, le scenografi Victor Maria Cortezo, Carlos Villarino e J. Lopez Sevilla. Grande successo e molti applausi. Lo spettacolo si replica fino a questa sera.

vice

in breve

Rinvio della diagnosi per la Sanson

« La pubblicità fatta dalla stampa sul mio caso mi è dispiaciuta molto, anche perché mia figlia non era al corrente della mia malattia ». Queste dichiarazioni sono state fatte ieri dall'attrice Yvonne Sanson, la quale è ricoverata dal 3 febbraio scorso nell'ospedale « San Camillo » di Roma.

Sulla natura della malattia della Sanson i medici non si sono ancora pronunciati definitivamente. Essi hanno riferito che l'esatta diagnosi si potrà fare soltanto tra una decina di giorni.

Morto il direttore d'orchestra Silvestri

LONDRA, 25

Il direttore d'orchestra Constantin Silvestri è morto a Londra, all'età di 56 anni. Dopo aver diretto per molti anni l'Orchestra filarmonica di Bucarest e l'Opera di Stato romena, Silvestri dirigeva dal 1961 l'Orchestra sinfonica di Bournemouth.

Lirica al Teatro greco di Siracusa

SIRACUSA, 25.

Una stagione lirica estiva si svolgerà nei mesi di giugno e luglio al Teatro greco di Siracusa. Per l'allestimento della stagione è stato concesso all'Azienda turismo di Siracusa un contributo di 14 milioni. Sono previste le rappresentazioni del « Nabucco », della « Gioconda » e della « Norma ». La regia delle tre opere sarà probabilmente affidata a Luchino Visconti.

SCHERMI E RIBALTE

Dervaux-Perticaroli all'Auditorio

Oggi, alle 21,15 all'Auditorio di Via della Conciliazione, concerto diretto da Pierre Dervaux, pianista Sergio Perticaroli (stagione sinfonica della Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 27). In programma: Smetana: La sposa venduta, ouverture; Beethoven: Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra, Dukas: La Peri, poema danzato, Enescu: Prima rapsodia rumena. Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio, in Via della Conciliazione 4, dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 19 in poi e presso l'American Express in Piazza di Spagna, n. 38.

Il Sestetto Chigiano alla Sala di via dei Greci

Venerdì alle 21,15 alla Sala di Via dei Greci, concerto del Sestetto Chigiano (Riccardo Brengola, Giovanni Guglielmo violini, Mario Benvenuti, Tito Riccardi viole, Alain Meunier, Adriano Vendramelli violoncelli) (stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 16). In programma musiche di Boccherini, Zafred, Brahms. Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia, in Via Vittoria 6, dalle ore 9,30 alle 13,30 e dalle 16 alle 19.

Incontro con Moravia al Quirino

Domani pomeriggio alle 12 sarà rappresentato al teatro Quirino il dramma di Alberto Moravia « Il dio Kurt »: Per i giovani i prezzi saranno ridotti del 50%. Allo spettacolo seguirà un dibattito con l'autore Alberto Moravia e col regista Giovanni Calenda. Per prenotazioni ed informazioni rivolgersi alla Associazione Giovanile (che ha organizzato lo spettacolo) in via S. Caterina da Siena 57, dalle ore 12 alle 13,30 e dalle 15 alle 20. Tel. 684938.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Domani alle 21,15 teatro Olimpico concerto del pianista Nikita Magaloff (tagl. 19). In programma musiche di Buxtehude, Chopin, Scriabin. Biglietti alla Filarmonica.
ASS. MUSICALE ROMANA Venerdì alle 17,30 Quaresima a S. Ignazio organo e Vangelo. Ingresso libero.
AUDITORIO DI VIA DELLA CONCILIAZIONE Oggi, alle 21,15 concerto diretto da Pierre Dervaux, pianista Sergio Perticaroli. In programma musiche di Smetana, Beethoven, Dukas, Enescu.
ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI Domani alle 21,15 al teatro Eliseo concerto del Modern Jazz Quartet.

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini 33-A) Alle 21,30 Mario Ricci presenta « James Joyce » 2 tempi di Mario Ricci.
ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81 Tel. 65.68.711) Alle 21,45 2ª mese successo Cia Associata Armando Bandini e Sandro Merli con: « Dialoghi dei profughi » di Bertold Brecht.
ALL'ARTE CLUB (Piaz delle Provincie 8 - Tel. 425705) Alle ore 21 « I Folli » presentano « I dialoghi dei morti vivi » di Nino De Tollis con R. Alegiani, A. Bon, M. Faggi, M. Monti, A. Perlini, R. Rapisardi. Regia autore.
BEAT 72 Venerdì alle 21,45 prima: « Missione psicopolitica » di Giuliano Vasilico con Ida Franceschini, Ingrid Enbom, Alberto Faenzi e Giuliano Vasilico.
BORGO S. SPIRITO Sabato e domenica alle 16,30 la Cia D'Origlia-Palmi presenta « Smarrita e ritrovata » (Maria di Magdala) riduzione teatrale in 2 tempi di E. Simone. Prezzi familiari.
CAB 37 Alle 22,30 Fiorenzo Fiorentini presenta « Che ne pensate del 69 » cabaret chantant con L. Banfi, M.L. Serena, D. Galfotti e Luciano Fineschi.
CENTRALE Alle 21,15 Cia del Porcospino II presenta « Il matrimonio » di Witold Gombowicz. Regia Mario Missiroli. Novità per l'Italia.
DELLE ARTI Venerdì 24 alle 21,15 Cia Peppino De Filippo in « Come finì Don Ferdinando Ruppolo » di Peppino De Filippo. Prima rappresentazione in Italia.
DELLE MUSE Alle 21,30 terza sett. Cristiano e Isabella con il nuovo spett. satirico brillante « Sono bella ho un gran naso » di Cristiano Grassi.
DE' SERVI Dal 7 marzo ripresa spett. Cia dir. F. Andreoglio con il terzo mese sett. di « Roma che non abbozza » di Claudio Oldani. Regia Franco Ambrogini.
DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti 59) Alle 22: « Juke box all'idrogeno » omaggio a Gaiberg con Roberto De Angelis e Paola Bono.
ELISEO Alle 21: Cia dei Quattro presenta « Le dame de Chez Maxim » tratt. di G. Feydeau.
FILMSTUDIO 76 (Via Orti d'Alibert 1-c) Alle 18 e 22,30: « Les enfants du paradis » di Marcel Carné con J.L. Barrault. Edizione integrale originale.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A — Avventuroso
C — Comico
DA — Disegno animato
DO — Documentario
DR — Drammatico
G — Giallo
M — Musicale
S — Sentimentale
SA — Satirico
SM — Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

♦♦♦♦ — eccezionale
♦♦♦♦ — ottimo
♦♦♦ — buono
♦♦ — discreto
♦ — mediocre
VM 18 — vietato ai minori di 18 anni

FOLKSTUDIO Alle 22 programma folk con Hector dal Cile e Clara Serena, ospite G.P. Jumez.
GOLDONI Alle 21,30 tre atti unici di Anthon Cecov « L'orso », « La proposta di matrimonio » e « L'anniversario » (in lingua inglese).
IL CORDINO Riposo.
IL NOCCIOLO Domani alle 22 Janet Smith presenta folklore con Tiao e Charlie.
PANTHEON - MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA (Via Beato Angelico 32) Domani alle 16,45: « Policlino » fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella.
PARIOLI Riposo.
PUFF Alle 22,30: « Disimpegnami ma d'impegno strozzami » con L. Fiorini, E. Eco, E. Montesano, Testi L. Mancini, Moltrasio, Minà, Piegari, Peres. Regia L. Mancini.
QUIRINO Alle ore 21,15 il Teatro Stabile dell'Aquila presenta: « Il Dio Kurt » di Alberto Moravia con Alida Valli, Luigi Proietti, Gigi Diberti. Regia Antonio Calenda. Scene e costumi Franco Nonnis.
RIDOTTO ELISEO Riposo.
ROSSINI Alle 21,15 Teatro Stabile di Checco e Anita Durante. Leila Ducci con « La scoperta dell'America » grande successo comico di Athos Retti. Regia C. Durante.
SATIRI Alle 21,30 terzo mese di successo Cia Di Martire, Fiorito, Nicotra, Lazzareschi, Piergentili, Stella in « La stanza dei bottoni » commedia in 2 tempi di Alfredo M. Tucci. Regia autore.
SISTINA Alle 21,30 Luisillo e il suo complesso di danza spagnola.
VALLE (Tel. 653.794) Alle 21,15 il Teatro Stabile di Roma presenta « Cocktail party » di T.S. Eliot.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 731.33.06) Un killer per sua maestà, con K. Mathews G ♦ e rivista Baronti.
VOLTURNO (Tel. 474.557) Spett. teatrale con Robertino Cia La Giarrettiera.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) Base artica zebra, con R. Hudson A ♦
ALFIERI (Tel. 290.251) Base artica zebra, con R. Hudson A ♦
AMERICA (Tel. 586.168) Base artica zebra, con R. Hudson A ♦
ANTARES (Tel. 890.947) Gli anni impossibili, con D. Niven S ♦
APPIO (Tel. 779.638) Amanti, con M. Mastroianni (VM 14) S ♦
ARCHIMEDE (Tel 875.567) A dandy in aspic
ARISTON (Tel. 353.230) L'alibi, con V. Gassman SA ♦
ARLECCHINO (Tel. 358.654) Fraulein Doktor, con S. Kendall DR ♦♦
ATLANTIC (Tel. 76.10.656) La battaglia di El Alamein, con F. Stafford A ♦
AVANA (Tel. 51.15.105) Ladri sprint, con D. Van Dyke S ♦
AVENTINO (Tel. 572.137) La strana coppia, con Jack Lemmon SA ♦♦
BALDUINA (Tel. 347.592) Addio alle armi, con J. Jones DR ♦
BARBERINI (Tel 471.707) Sette volte sette, con G. Mosduin SA ♦♦
BOLOGNA (Tel. 426.700) Viridiana, con S. Pinal (VM 18) DR ♦♦♦♦
BRANCACCIO (Tel. 735.255) La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦
CAPITOL (Tel. 393.280) La signora nel cemento, con F. Sinatra (VM 14) G ♦
CAPRANICA (Tel. 672.465) La scogliera dei desideri, con E. Taylor (VM 14) DR ♦
CAPRANICHETTA (Tel. 672.465) Maverling, con O. Sharif DR ♦
CINESTAR (Tel. 789.242) Catherine un solo impossibile amore
COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦
CORSO (Tel. 67.91.691) Galileo, con C. Cusack DR ♦♦
DUE ALLORI (Tel. 273.207) La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦
EDEN (Tel. 380.188) Jeux d'amour (giochi d'amore), con J. Bernard (VM 18) S ♦
EMBASSY (Tel. 870.245) Fraulein Doktor, con S. Kendall DR ♦♦
EMPIRE (Tel. 855.622) Pendulum con G. Peppard G ♦
EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986) La scogliera dei desideri, con E. Taylor (VM 14) DR ♦
EUROPA (Tel. 865.736) Fraulein Doktor, con S. Kendall DR ♦♦
FIAMMA (Tel 471.100) Orgasmo, con C. Baker (VM 18) DR ♦
FIAMMETTA (Tel 470.464) Prudence and the pill
GALLERIA (Tel 673.267) Catherine un solo impossibile amore
GARDEN (Tel. 582.848) La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦
GIARDINO (Tel 894.946) I fanciulli del West, con Stanlio-Ollio C ♦♦♦
GOLDEN (Tel. 755.002) La signora nel cemento, con F. Sinatra (VM 14) G ♦
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) Salvare la faccia, con A. La Russa (VM 18) G ♦
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745) Gli uccelli vanno a morire in Peru, con J. Seberg (VM 18) DR ♦
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681) La notte dell'agguato, con G. Peck DR ♦
MAESTOSO (Tel. 786.086) La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦
MAJESTIC (Tel. 874.908) Serafino, con A. Celentano (VM 14) S ♦
MAZZINI (Tel 451.942) Tom e Jerry c'era due volte DA ♦♦
METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243) Venerdì: L'irresistibile coppia con Stanlio e Ollio C ♦♦
METROPOLITAN (Tel. 689.400) Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ♦
MIGNON (Tel. 869.493) Cinema d'Essai: La presa del potere da parte di Luigi XIV, di R. Rossellini DR ♦♦♦♦
MODERNO (Tel 460.285) Teppa, con T. Milian A ♦♦
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) Les biches, con S. Audran (VM 18) DR ♦
MONDIAL (Tel 834.876) Amanti, con M. Mastroianni (VM 14) S ♦
NEW YORK (Tel. 780.271) Base artica zebra, con R. Hudson A ♦
OLIMPICO (Tel. 602.635) L'incendio di Mosca, con S. Bondarciuk DR ♦♦
PALAZZO (Tel. 49.56.631) Catherine un solo impossibile amore
PARIS (Tel. 754.368) La notte del giorno dopo, con M. Brando (VM 14) G ♦
PASQUINO (Tel. 503622) Mamma Roma, con A. Magnani (VM 14) DR ♦♦♦
PLAZA (Tel. 681.193) Les biches, con S. Audran (VM 18) DR ♦
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) La banda Bonnot, con G.B. Cremer (VM 14) DR ♦♦♦
QUIRINALE (Tel. 462.653) Vergogna schifosi, con L. Capolicchio (VM 18) DR ♦♦
QUIRINETTA (Tel. 67.90.012) Dillinger è morto, con M. Piccoli (VM 14) DR ♦♦♦♦
RADIO CITY (Tel. 464.103) Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi C ♦
REALE (Tel. 580.234) La ragazza con la pistola, con M. Vitti SA ♦
REX (Tel. 864.165) Il medico della mutua, con A. Sordi SA ♦
RITZ (Tel. 837.481) Base artica zebra, con R. Hudson A ♦
RIVOLI (Tel. 460.883) Come l'amore (prima)
ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) Cuore di mamma, con C. Gravina (VM 18) DR ♦♦♦
ROYAL (Tel. 770.549) 2001: odissea nello spazio, con K. Dullea A ♦♦♦♦
ROXY (Tel. 870.504) La prima volta di Jennifer, con J. Woodward (VM 14) DR ♦♦
SAVOIA (Tel. 861.159) Rosemary's Baby, con Mia Farrow (VM 14) DR ♦♦
SMERALDO (Tel. 351.581) Tenderly, con V. Lisi (VM 14) S ♦♦
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) L'amante di Gramigna, con G.M. Volonte (VM 14) DR ♦♦
TIFFANY (Via A. De Pretis) Stephane, una moglie infedele, con S. Audran (VM 14) DR ♦♦
IREVI (Tel. 689.619) Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ♦
TRIOMPHE (Tel. 838.0003) Catherine un solo impossibile amore
UNIVERSAL Uomini d'amianto contro l'inferno, con J. Wayne A ♦
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) La matriarca, con C. Spaak (VM 14) SA ♦

Seconde visioni

ACILIA: Riposo
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: La valle delle bambole, con B. Parkins (VM 14) S ♦
AIRONE: L'irresistibile coppia con Stanlio e Ollio C ♦♦
ALASKA: Cimarron, con G. Ford A ♦♦
ALBA: L'uomo che viene da lontano, con V. Heflin A ♦
ALCE: Il più grande colpo della malavita americana, con G. Nader A ♦♦
ALCYONE: Romeo e Giulietta con O. Hussey DR ♦♦
AMBASCIATORI: Colpo su colpo, con F. Sinatra DR ♦
AMBRA JOVINELLI: Un killer per sua maestà, con K. Mathews G ♦ e rivista
ANIENE: Seduto alla sua destra, con W. Strode (VM 14) DR ♦♦♦
APOLLO: Le dolcezze del peccato, con T. Torday (VM 14) A ♦
AQUILA: F.B.I. contro i gangsters, con D. Murray DR ♦♦
ARALDO: Odia il prossimo tuo, con C. Garner A ♦
ARGO: La forza invisibile, con G. Hamilton A ♦
ARIEL: Appuntamento sotto il letto, con H. Fonda S ♦
ASTOR: Le voci bianche, con S. Milo (VM 13) SA ♦♦
AUGUSTUS: L'artiglio blu, con K. Kinski (VM 18) G ♦
AURELIO: Il principe della notte A ♦
AUREO: La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ♦
AURORA: 7 Winchester per un massacro, con E. Byrnes A ♦
AUSONIA: Le dolcezze del peccato, con T. Torday (VM 13) A ♦
AVORIO: Seduto alla sua destra, con W. Strode (VM 14) DR ♦♦♦
BELSITO: Ruba al prossimo tuo, con R. Hudson (VM 18) SA ♦♦
BOITO: La 183ª spia, con R. Goulet A ♦
BRASIL: A tutto gas, con E. Presley M ♦
BRISTOL: Il gobbo di Parigi
BROADWAY: Il grande inquisitore, con V. Price (VM 14) DR ♦
CALIFORNIA: Quando muore una stella, con K. Novak (VM 18) DR ♦♦
CASTELLO: Il mio amico il diavolo, con P. Cook (VM 18) SA ♦♦
CLODIO: Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio? con D. Day S ♦
COLORADO: Riposo
CORALLO: Le spie amano i fiori
CRISTALLO: L'affare Goshenko, con M. Cliff G ♦
DEL VASCELLO: Viridiana, con S. Pinal (VM 18) DR ♦♦♦♦
DIAMANTE: Benjamin, con P. Clementi (VM 14) S ♦♦♦
DIANA: Una lena in cassaforte con D. Sabokov G ♦
DORIA: Pelle di donna, con M.J. Nat (VM 18) DR ♦♦
ELDORADO: Preparati la bara, con L. Hill A ♦
ESPERIA: La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ♦
ESPERO: Svezia inferno e paradiso (VM 18) DO ♦♦
FARNESE: L'ora del lupo, con M. Von Sydow (VM 14) DR ♦♦
FOGLIANO: 20.000 leghe sotto la terra, con V. Price A ♦
GIULIO CESARE: La donna venuta dal passato, con O. Berova A ♦
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: La morte non ha sesso, con J. Mills G ♦
IMPERO: Supercolpo da 7 miliardi, con B. Harris A ♦
INDUNO: Il laccio rosso, di E. Wallace (VM 14) G ♦
JOLLY: Vagone letto per assassini, con Y. Montand G ♦♦
JONIO: Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ♦♦
LEBLON: Sparate a vista a Killer Kid
LUXOR: Tom e Jerry c'era due volte DA ♦♦
MADISON: Flipper contro i pirati, con L. Halpin A ♦ e Cartoni animati
MASSIMO: Violence, con T. Laughlin (VM 18) DR ♦
NEVADA: Il diabolico dottor Satana DR ♦
NIAGARA: La lunga estate calda, con P. Newman S ♦♦
NUOVO: Violence, con T. Laughlin (VM 18) DR ♦
NUOVO OLIMPIA: Colui che deve morire, con J. Servais DR ♦♦
PALLADIUM: Quella carogna dell'ispettore Sterling, con H. Silva (VM 14) G ♦
PLANETARIO: Chiuso per lavori
PRENESTE: Privilege, con P. Jones DR ♦♦♦
PRIMA PORTA: Spie oltre il fronte, con A. Franciosa A ♦
PRINCIPE: Quelli della San Pablo con S. Mc Queen DR ♦
RENO: Voglio vivere la mia vita
RIALTO: Rassegna: Il dottor Stranamore, con P. Sellers SA ♦♦♦♦
RUBINO: Il massacro del giorno di San Valentino, con J. Robards DR ♦
SPLENDID: Come ho vinto la guerra, con M. Crawford (VM 14) SA ♦♦♦
TIRRENO: Le voci bianche, con S. Milo (VM 18) SA ♦♦
TRIANON: I criminali della banda Dillinger
TUSCOLO: L'eredità di Singapore, con H. Mills (VM 14) S ♦♦
ULISSE: I 10 gladiatori, con G. Rizzo SM ♦
VERBANO: Escalation, con L. Capolicchio (VM 18) SA ♦♦♦

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
CASSIO: Riposo
COLOSSEO: Volo 1-6 non atterrate con V. Johnson DR ♦
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE MIMOSE: Riposo
DELLE RONDINI: Cimarron, con G. Ford A ♦♦
ELDORADO: Le voci bianche, con S. Milo (VM 18) SA ♦♦
FARO: Intrigo a Montecarlo, con R. Wag